



Siamo figli e figlie di Pasqua

Resta con noi perché si fa sera (*Lc 24, 29*)



Sì, siamo figli e figlie di Pasqua, perché è nata la nostra fede della Passione di Gesù sulla Croce e l'esperienza della Resurrezione, che ha cambiato la vita dei primi discepoli, proprio come essa ha cambiato la nostra. Le nostre comunità sono comunità pasquali, nate dall'esperienza del dolore che non rimane in sé, ma precede la Vita. L'oscurità e la sofferenza, reali e palpabili, che annunciano la venuta della Luce eterna.

Quante volte in Fede e Luce diciamo che siamo comunità dove la sofferenza è presente ma che celebriamo con grande gioia e intensità? Ovviamente festeggiamo, non perché siamo ingenui o perché ci piace soffrire, ma perché Cristo è risorto e ha sconfitto la morte. Non è questo un motivo per festeggiare e cantare fino a perdere la voce? Siamo comunità di Fede e di Luce.

Fede, perché crediamo in Gesù, crediamo in Dio che è padre e madre, crediamo nello Spirito Santo che ci dà forza, coraggio e gioia. E anche se la nostra fede a volte è povera e debole, noi vogliamo andare avanti!

E Luce, perché siamo illuminati dalla luce della risurrezione di Gesù, la luce dell'amore incondizionato di Dio per gli esseri umani. Una luce che ci è stata donata affinché le nostre comunità possano mostrarlo al mondo, senza paure né complessi. La luce è destinata ad esistere e a illuminare, non va nascosta in un armadio o sotto il letto.

Vorrei condividere questa preghiera con voi, fratelli e sorelle di Fede e Luce.

Gesù,

Resta con noi, perché la sera si avvicina.

State vicini, molto vicini, perché il buio già incombe.

Non andare lontano, abbiamo bisogno di te, a volte la paura invade il nostro cuore e tutto diventa un fardello pesante.

Resta vicino alle mamme e ai papà dei nostri amici con disabilità, confortali con il tuo abbraccio.

Resta vicino ai nostri giovani amici. Tocca i loro cuori affinché ti seguano con coraggio e gioia.

Resta vicino ai nostri amici con disabilità intellettuale.

Segui i desideri più profondi dei loro cuori e benedici i loro sorrisi.

Rimani nelle nostre comunità, continua a camminare accanto a noi come hai fatto con i discepoli sulla strada di Emmaus. E quando non possiamo vederti, accecati dai nostri problemi, i nostri fardelli e le nostre preoccupazioni, aiutaci a scoprirti nei piccoli gesti e nel calore del Pane e della Parola.

Resta con noi, perché la sera si avvicina.

Buona Pasqua

Raul Izquierdo Garcia